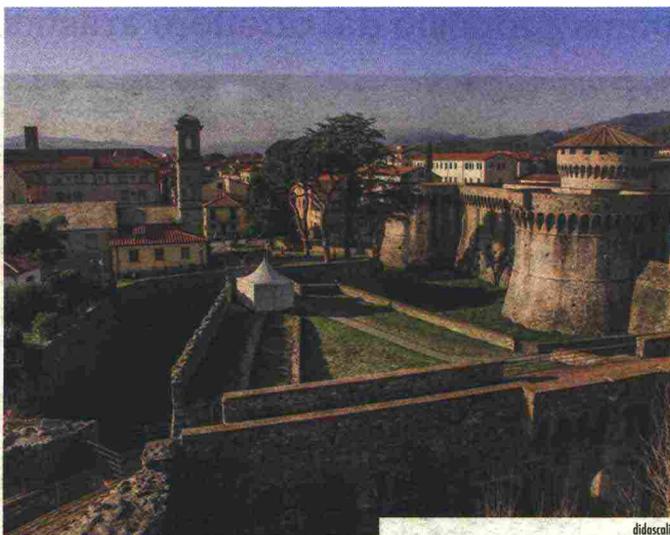


CITTÀ IDENTITARIA

A Sarzana l'estate diventa cultura, identità e vita

Tra musica, teatro e letteratura si anima la perla della Liguria da luglio ad agosto

La cultura è il grido di una città davanti al destino. Che raccoglie svago e impegno, divertimento e profondità. Una città non può vivere senza cultura, come non può vivere senza identità. Ovvero senza un patrimonio spirituale e valoriale, senza una personalità fatta di costumi e riflessioni, da manifestazioni in cui si rievoca il passato, si prepara il futuro e si gode il presente. Lo sa bene l'amministrazione di Sarzana che nella sua città, uno dei centri più floridi e vivi della Val di Magra, tra La Spezia e il confine toscano, celebra l'estate con una programmazione densa di oltre 100 eventi. Che inizia con le sinfonie e le arie che accompagnano il Sarzana Opera Festival, il cui culmine è il concerto in piazza Matteotti tenuto dal coro del teatro Carlo Felice di Genova, e continua, a fine luglio, con le serate in ricordo del teatro canzone di Giorgio Gaber. A cui seguono concerti ed eventi in onore della ricorrenza del sommo Poeta, col Dante 700, nella cornice solenne e monumentale della Fortezza Firmafede (costruita per volontà di Lorenzo il Magnifico), in cui alle letture della Commedia seguirà, il 10 luglio, uno spettacolo di Giovanni Allevi e Pupi Avati e il 20 agosto Il Sistema di Sallusti Palamara con Sylos



didascalie

Labini. Sarzana è passato e contemporaneità, che commemora la poesia e l'opera, ma non si dimentica delle sonorità pop della nuova scena musicale. Attraverso il festival Moonland, giunto alla sua terza edizione, che vedrà come partecipanti Colapesce e Di Martino,

Niccolò Fabi (rispettivamente 19 e 23 luglio) ed altri artisti per serate di svago e divertimento, con musica leggerissima per chi non ha voglia di niente. Musica, ma anche teatro, attraverso una fitta agenda di spettacoli e performance con gli appuntamenti del Teatro degli

Scarti (7-9-28 luglio) e della rassegna Odissea del teatro pubblico ligure 6-26 luglio e 1 agosto), nella Cittadella del comune spezzino. Cittadella che diventa, in occasione del compleanno di Sarzana, 21 luglio, il luogo di un confronto storico per indagare la memoria e il passato in compagnia del giornalista e storico Paolo Mieli, in contemporanea con la notte bianca. La programmazione continua con appuntamenti tradizionali all'insegna di libri e cimeli antichi con "Libri per strada" e "la soffitta in strada", tramite mercatini di antiquariato che in agosto si alternano con gli eventi musicali del Festival Pianistico e del Sarzana Music Festival. L'estate per i sarzanesi non finisce ad Agosto ma continua per tutto settembre. Con conferenze sullo scultore Carlo Fontana, le mostre di Gian Carozzi e Domenico Fiasella. Oltre alle rievocazioni storiche del Sarzana Napoleon Film Festival, in occasione del suo duecentesimo di Bonaparte. Immane il Festival della Mente, un'oasi di studio e immersione nelle idee, con protagonisti d'eccezione. Una Sarzana ricca di spunti, di vitalità, che sa fondere le rievocazioni del passato con le sperimentazioni e le idee del futuro, la riflessione e il divertimento, le idee e l'arte.

Francesco Subiaco